

25° CAMPIONATO ITALIANO JUNIORES CADETTI E MINICADETTI

27 – 29 LUGLIO 2005

“UNA PEDINA... UNA DAMA... UNA DAMIERA... TANTI CAMPIONI!”

La dama che passione! La data fissata per lo svolgimento del 25° campionato Italiano individuale indetto e fortemente voluto dall’Ottimo Delegato Regionale FID Giovanni Garbatini , sembrava non fosse proprio la più propizia...ma quando Garbatini chiama e la Federazione Italiana Dama si attiva, il bisogno di andare e di partecipare diventa imperativo categorico!

Al Foro Italico la Buona Rossella Nocco, Nostro Segretario Generale, aveva per tempo messo in moto la macchina bellica:la Circolare divulgativa e tutta la parte cartacea per i campionati indetti e da disputare nella Città di PESARO furono diramate, more solito, per tempo.E’ inutile nasconderselo: c’era e c’è stato il forte dubbio che le grandi vacanze avrebbero potuto tenere lontano gli atleti che avevano i requisiti per partecipare all’importante appuntamento damistico nelle Marche. Ma il fascino della Tre Giorni sulla Riviera Adriatica e al Cruiser Hotel Congress a quattro stelle, il bisogno di incrociare le armi ,pardon, le pedine fece sì che i dubbi venissero dissipati e così ...furono lampi a ciel sereno sul Lungomare Pesarese.

A nulla è valsa, per i ragazzi di Latina ,la preparazione ai campionati in Polonia e la forte e motivata tensione damistica che li ha visti impegnati e preoccupati per lungo tempo: per meglio difendere i colori della F I D , del Lazio e dell’Italia damistica l’appuntamento di Pesaro rappresentava un ottimo Banco di prova ed è stato così che l’Ottimo Presidente del C D Il QUADRATO sig.ra Rosa Aglioti , irreprensibile arbitro Nazionale, ha spianato la strada ai suoi magnifici campioni per un ripulisti generale di coppe e trofei per la cat Cadetti e Juniores e, si badi bene, se i terribili e magnifici ragazzi di Basilicata, guidati dagli ormai inseparabili istruttori Di Pierro e Travascio , non avessero organizzato un climatizzato Pullman della ditta Rabite da Tursi (MT) i ragazzi del Lazio avrebbero davvero fatto tabula rasa e avrebbero per il prossimo futuro seminato il panico: fortunatamente Alberto, Giuseppe. Antonio, Christian, Pierfrancesco, Nicola da Senise, Andrea Arbia , Andrea Novelli , e tutti gli altri hanno difeso a denti stretti la reputazione damistica del Sud Italia.

Il venerdì sera tutto è pronto per la ormai abituale simultanea col Campionissimo Miki BORGHETTI che giunge a Pesaro dopo un avventuroso viaggio e dopo rocambolesche

coincidenze nelle “Oasi” di Firenze e Bologna in compagnia dell’Ottimo Babbo Gianfranco.

La simultanea con 35 sfidanti ha inizio in un silenzio irreali tra facce attonite di astanti ospiti della stupenda Struttura del Cruiser Hotel. La simultanea si protrae fino al tocco della mezzanotte quando il piccolo Christian Durante (9 anni da compiere) con in testa una vistosa rossa Bandana, incominciava ad accarezzare il sogno di vincere...che dico....di impattare la partita col suo IDOLO ma, la guerre c’est la guerre!, il LORSO * per l’occasione anche Lupo Cattivo fagocita il Piccolissimo Cappuccetto Rosso.

Tra i cadetti un solo partecipante..... ha impattato!

Tra i Minicadetti a termine dei primi 5 turni di gioco Novelli Giuseppe del C D Basilicata è in testa alla classifica ad una sola lunghezza da Simone Zedde che, dall’ottavo turno, dopo aver superato Durante, si spiana la strada per aggiudicarsi meritatamente il titolo italiano. Al secondo posto si piazza Arleo Albero C D Castronuovo S. Andrea (PZ) e al Terzo posto ex aequo altri due castronovesi :Novelli Giuseppe e Graziano Antonio

Tra i cadetti l’ottimo Roberto Di Giacomo dopo un tête à tête con l’altrettanto bravo Walter Moscato fino al penultimo turno, supera il Lucano Valentino Arleo e si aggiudica per una sola lunghezza il Titolo italiano. Terzo classificato ex aequo Nicolò G. Sanpellegrini A. e Condò D.

* IL LORSO: Detto anonimo – “Il LORSO è un animale molto ferocissimo assai, per la madonna ,si mangia tutto.....anche l’uomo.”

Vincenzo Travascio - Presidente Nazionale C T G Federazione Italiana Dama

COSA NE PENSANO I RAGAZZI DELLA DAMA E I GENITORI DEI DAMISTI

Ciancia Marco – cat Minicadetti

Grazie ai miei istruttori ho avuto modo di partecipare per la prima volta ad un campionato italiano, è stata una esperienza bellissima ed ancora oggi penso sia stato un sogno! Ho conosciuto il Capo degli Arbitri Achille Pacioselli e un Arbitro Nazionale donna con i capelli molto lunghi e molto severa.

Ho giocato con il grande campione d’Italia Michele Borghetti che mi ha fatto anche un autografo. Abbiamo mangiato benissimo e quando non abbiamo giocato siamo stati sempre in piscina. L’albergo era bellissimo, e non abbiamo sofferto il caldo perché funzionavano i climatizzatori anche di notte.

Durante Lidia - madre di Giuseppe e Andrea Novelli

Dopo Lignano Sabbiadoro questa è stata la seconda volta che ho seguito i miei figli in trasferta damistica. Sono contentissima che i miei due figli praticano il gioco della dama perché trovo che questo gioco li aiuti a crescere meglio e li aiuti anche nello studio non solo perché è il gioco del cervello. Ormai la maggior parte del loro tempo libero lo passano a giocare a dama ed utilizzano anche il computer per confrontarsi con altri giocatori più bravi di loro.

Di questo fatto e non solo, sono molto grata al prof. Travascio e al Maestro Di Pierro che seguono e impegnano i miei figli e molti altri ragazzi della Basilicata.

Sono molto grata anche alla Federazione Italiana Dama che organizza manifestazioni importantissime e che investe per la crescita sportiva e culturale dei nostri figli.